

ISTITUTO COMPRENSIVO "R. MONTANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STIGLIANO (MT)

CODICE FISCALE:83000230777 CODICE MECCANOGRAFICO: MTIC81100R

Pec:mtic81100r@pec.istruzione.it



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

PREMESSA

La Scuola Italiana, negli ultimi anni, è stata sottoposta a numerosi cambiamenti e modifiche il cui risultato è confluito nel testo definitivo delle **“Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione”** emanato con Nota Ministeriale n.7734 del 26 Novembre 2012 che rappresenta una nuova sfida didattica, culturale, pedagogica, non nel senso di scompaginare l’esistente, quanto di riorganizzare, modulare e innestare sul tessuto connettivo, sull’identità collettiva della scuola, le nuove proposte pedagogiche, metodologiche e didattiche.

Lo scopo degli incontri, spesso anche “vivaci e appassionati”, fra tutti i componenti (di ogni ordine e grado) dei Dipartimenti disciplinari dell’Istituto Comprensivo “R. Montano” di Stigliano, è scaturito dall’“esigenza di riflessioni e di approfondimenti utili per una rilettura, una riprogettazione della Scuola, alla luce delle nuove Indicazioni, al fine di:

- mettere a fuoco gli aspetti cardine del Documento;
- riflettere sui nuovi bisogni formativi imposti dalla società della conoscenza e sulle modalità per affrontarli a Scuola;
- approfondire il concetto di **competenza**, la cui definizione assume, spesso, contorni vaghi e poco definiti.

Le **“Indicazioni nazionali per il Curricolo”** raccomandano, pertanto, alle Scuole di predisporre percorsi finalizzati al conseguimento dei **“Traguardi per lo sviluppo delle competenze”**: una didattica, cioè, centrata sull’acquisizione delle **competenze** che richiede un approccio ai saperi molto più articolato e complesso del semplice sviluppo del **“sapere cosa”** (le conoscenze) e del **“sapere come”** (le abilità). Richiede, infatti, che gli alunni acquisiscano anche il **“sapere verso dove”**, cioè la capacità di investire in altri contesti quanto appreso a Scuola, sviluppando un apprendimento autentico e duraturo nel tempo, e presuppone, perciò, nuove strategie di progettazione, di organizzazione dei contenuti, di impostazione metodologica, ovvero:

- progettare le competenze;
- valutare e certificare la competenza.

E’ opportuno considerare come, anche nel contesto europeo, il tema dell’apprendimento per competenze ha assunto una grande rilevanza perché ritenuto fondamentale per permettere ai giovani di affrontare con maggiore consapevolezza la sfida del futuro. Negli anni 2006-2010, l’Unione europea ha emanato alcune direttive che si possono considerare le vere ispiratrici del rinnovamento del sistema di istruzione, in particolare:”La Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell’Unione europea” del 18 Dicembre 2006 **sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente**, che rappresenta una tappa fondamentale del processo di coordinamento e di integrazione. Viene definito, per la prima volta, infatti, in modo univoco, il concetto di **competenza** ed elencate **le competenze basilari** per le società moderne, con esplicito riferimento alle definizioni dei principali concetti: **conoscenze, abilità, competenze**.

Le **conoscenze** indicano *“il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio.*

Le **abilità** constano nelle *“capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, descritte come **cognitive** (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o **pratiche** (comprendenti l’abilità manuale e l’uso dei metodi, materiali e strumenti)”*.

La **competenza** è “la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, descritte anche in termini di responsabilità e autonomia”.

L'intento, pertanto, è offrire un supporto concreto, un aiuto alla progettazione di un percorso formativo teso all'acquisizione, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

La comunicazione nella madrelingua

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza digitale

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

Imparare a imparare

Abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza

Competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

Senso di iniziativa e l'imprenditorialità

Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

DISCIPLINE

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

La capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

“Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione.” (Dalle Indicazioni Nazionali)..

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>-L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>-Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>-Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>-Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>-Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>-Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>-È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>-L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>-Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>-Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>-Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>-Scrive correttamente testi di tipi diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>-Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>-Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>-Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>-Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>

		<p>-Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/ lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti</p>
--	--	---

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO					
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSI I-III	CLASSI IV-V	CLASSI PRIMA – SECONDA -	CLASSE TERZA
<p>-Utilizzare il linguaggio verbale per interagire e comunicare.</p> <p>-Arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi.</p> <p>-Ascoltare, memorizzare e ripetere poesie.</p> <p>-Ascoltare e comprendere la narrazione e la lettura di storie.</p>	<p>-Comprendere e assimilare parole nuove usandole nel contesto delle diverse esperienze.</p> <p>-Usare il linguaggio verbale per esprimere stati d'animo. Sperimentare il linguaggio poetico.</p> <p>-Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni.</p> <p>-Riconoscere nell'esperienza quotidiana la presenza del codice scritto.</p> <p>-Associare la LS ai contesti routinari</p>	<p>-Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>-Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>-Ascoltare testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>-Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>-Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>-Ricostruire verbalmente le</p>	<p>-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>-Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>-Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>-Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p>	<p>-Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parole e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>-Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>-Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>-Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p>	<p>-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>-Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>-Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>

		<p>fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti</p>	<p>-Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>-Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>-Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe utilizzando una scaletta</p>	<p>-Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p>	
--	--	---	--	---	--

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
CLASSI PRIMA - SECONDA -TERZA	CLASSI QUARTA-QUINTA	CLASSI PRIMA – SECONDA	CLASSE TERZA
<p>-Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>-Leggere e comprendere testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>-Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>-Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>-Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti</p>	<p>-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>-Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>-Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>-Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi i moduli, orari, grafici, mappe, ecc...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc..).</p> <p>-Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>-Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>-Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale</p>	<p>-Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>-Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>-Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando temi principali e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni: ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>-Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p>-Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>-Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>-Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro</p>	<p>-Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi esposti, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>-Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>-Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>-Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>

		<p>funzione specifica.</p> <p>-Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>-Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>	
--	--	--	--

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA			
SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
CLASSI PRIMA -SECONDA -TERZA	CLASSI QUARTA-QUINTA	CLASSI PRIMA -SECONDA	CLASSE TERZA
<p>-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>-Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione</p>	<p>-Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>-Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>-Scrivere lettere indirizzate a destinatari diversi, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>-Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>-Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>-Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio regole di gioco, ricette, ecc...).</p> <p>-Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze sco-</p>	<p>-Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopo specifici.</p> <p>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>-Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi tea-</p>	<p>-Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>-Scrivere testi di tipo diverso (espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di</p>

	<p>lastiche e argomenti di studio.</p> <p>-Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>-Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>-Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi</p>	<p>trali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p>-Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>-Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse</p>	<p>parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale</p>
--	--	---	---

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO			
SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
CLASSI PRIMA – SECONDA -TERZA	CLASSI QUARTA-QUINTA	CLASSI PRIMA-SECONDA	CLASSE TERZA
<p>-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>-Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso</p>	<p>-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>-Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>-Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>-Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>-Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>-Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa,</p>	<p>-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>-Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di te-</p>

		agli interlocutori e al tipo di testo	sto. -Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. -Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
--	--	---------------------------------------	--

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA			
SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
CLASSI PRIMA -SECONDA -TERZA	CLASSI QUARTA-QUINTA	CLASSI PRIMA -SECONDA	CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze fra testo orale e testo scritto, ecc...). -Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). -Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta. -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). -Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). -Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. -Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscer- 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. -Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. -Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. -Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione): conoscere l'organizzazione del les- 	<ul style="list-style-type: none"> -Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (regolativi, espositivi, argomentativi). -Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

	<p>ne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>-Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>sico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>-Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>	
--	--	---	--

CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Conversazioni• racconti di vario genere• Poesie• filastrocche• fiabe• favole• lettura	<p>VISSUTO</p> <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione• lessico• Fonologia• Ortografia• Morfologia• Sintassi (semplice e complessa) <p>IL TESTO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Narrativo• Espositivo• Descrittivo• Argomentativo• Poetico	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Fonologia• Ortografia• Morfologia• Sintassi (semplice e complessa) <p>IL TESTO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Narrativo• Espositivo• Descrittivo• Argomentativo• Poetico <p>ORIGINI E CAMBIAMENTI DELLA LINGUA ITALIANA NEL TEMPO</p>

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	<p>Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.”

“La storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.”(Dalla Indicazioni Nazionali).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Da: Il sé e l'altro -Sa di avere una storia personale e familiare. -Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. -Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. -Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e</p>	<p>-Riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita. -Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. -Usa le linee del tempo per organizzare informazioni e individuare periodizzazioni. -Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p>-Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. -Produce informazioni storiche con fonti di vario genere-anche digitali- e le sa organizzare in testi. -Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p>

<p>futuro.</p> <p>Da: Immagini, suoni, colori</p> <p>-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Da: I discorsi e le parole</p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>-Racconta e inventa storie.</p> <p>Da: La conoscenza del mondo</p> <p>-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Riferisce correttamente eventi del passato recente.</p> <p>-Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>-Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>-Organizza le informazioni e le conoscenze.</p> <p>-Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>-Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>-Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>-Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.</p> <p>-Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>-Espone oralmente e con scritture – anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni</p> <p>-Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>-Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di apertura e confronto con il mondo antico.</p> <p>-Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea, medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>-Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
--	---	--

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Da: Il sé e l'altro</p> <p>-Avviare alla scoperta della storia personale e familiare.</p> <p>-Avviare alla scoperta delle tradizioni della famiglia e della comunità.</p>	<p>Da: Il sé e l'altro</p> <p>-Conoscere storia personale e familiare.</p> <p>-Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.</p>	<p>-Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>-Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>-Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>-Rappresentare, in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti</p>	<p>-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti</p>	<p>-Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>-Usare fonti di vario tipo (documentari, iconografiche, narrative, materiali orali, digitali, ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti.</p>

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI					
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<p>Da: Il sé e l'altro</p> <p>-Avviare ad orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.</p> <p>Da: La conoscenza del mondo</p> <p>-Avviare alla riflessione sulle azioni quotidiane tentando una prima collocazione nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Aiutare a riferire eventi del passato recente.</p> <p>-Avviare alle prime osservazioni del proprio corpo, degli organismi viventi e dei loro ambienti, dei fenomeni naturali e dei loro cambiamenti.</p>	<p>Da: Il sé e l'altro</p> <p>-Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.</p> <p>Da: La conoscenza del mondo</p> <p>-Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Riferire correttamente eventi del passato recente.</p> <p>-Riferire cosa potrà succedere in un futuro.</p> <p>-Osservare il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>-Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>-Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (Orologio, calendario, linea temporale...).</p>	<p>-Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>-Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>-Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>-Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>-Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.</p>	<p>-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>-Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>-Costruire grafici spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>-Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>-Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>

NUCLEO FONDANTE :STRUMENTI CONCETTUALI					
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<p>Da: I discorsi e le parole</p> <p>-Ascoltare e comprendere brevi storielle.</p> <p>-Raccontare e inventare storie.</p>	<p>Da: I discorsi e le parole</p> <p>-Ascoltare e comprendere narrazioni.</p> <p>-Raccontare e inventare storie.</p>	<p>-Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>-Organizzare le conoscenze</p>	<p>-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico(a.C. e d.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>-Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>-Usare le conoscenze apprese per</p> <p>-Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>-Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati</p>

		<p>acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>-Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>te, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>tati.</p> <p>-Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>
--	--	--	---	--	---	--

NUCLEO FONDANTE :PRODUZIONE SCRITTA E ORALE					
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
<p>Da: Immagini, suoni, colori</p> <p>-Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative</p>	<p>-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>-Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite</p>	<p>-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>-Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>-Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>-Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, usando anche risorse digitali</p>	<p>-Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p>	<p>-Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p>	<p>-Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>-Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>

CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
<p>-Accoglienza -La mia storia -La mia famiglia -Il mio paese</p>	<p>CLASSE PRIMA Il concetto di tempo (cronologia, contemporaneità, durata, causa/effetto, fonti storiche) La struttura della giornata. La sequenza dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni. I cambiamenti prodotti dal passare del tempo sui viventi e non viventi.</p> <p>CLASSE SECONDA I connettivi temporali. La misura del tempo (calendario, orologio, linea del tempo) La storia personale.</p> <p>CLASSE TERZA L'origine dell'Universo e della Terra (ipotesi e relazione tra storia e scienza). Il quaternario (dalla comparsa all'estinzione dei dinosauri). Il processo di ominazione. Il Paleolitico. Il Neolitico. Dalla Preistoria alla Storia (l'invenzione della scrittura e la nascita delle prime civiltà).</p> <p>CLASSE QUARTA I quadri di civiltà dei popoli dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Ittiti, Egizi, Indo, Cinesi). I quadri di civiltà dei popoli del mare (Fenici, Ebrei, Minoici, Cretesi, Greci).</p> <p>CLASSE QUINTA I quadri di civiltà delle popolazioni Italiche, degli etruschi, di Roma monarchica, repubblicana, imperiale fino alla decadenza dell'Impero. Cittadinanza: -uso delle diverse fonti di energia -difesa dagli elementi naturali avversi e trasformazione progressiva dell'ambiente naturale -passaggi dello sviluppo tecnico -conservazione dei beni e del cibo</p>	<p>CLASSE PRIMA Dalla preistoria alle prime società del protostorico. La colonizzazione greca e il processo di unificazione del Mediterraneo. L'Impero Romano e la diffusione del Cristianesimo. Il Medioevo L'Umanesimo. Il Rinascimento. Le scoperte geografiche e l'espansione europea. La Riforma Protestante. La formazione degli Stati moderni. La Rivoluzione scientifica L'Illuminismo. La formazione degli Stati di diritto. Cittadinanza: Le regole condivise della scuola. L'organizzazione della società (arti.35-54) della Costituzione. L'Organizzazione politica italiana(art. 55-96) della Costituzione.</p> <p>CLASSE SECONDA La colonizzazione. La formazione degli stati nazionali(in particolare quello italiano). L'industrializzazione. La diffusione della società di massa e l'emancipazione femminile.</p> <p>Cittadinanza: Il diritto alla parola (art.21) della Costituzione, tutela dello stesso e sviluppo delle regole di convivenza nella scuola.</p> <p>CLASSE TERZA I conflitti mondiali. L'affermazione di dittature L'espansione della democrazia, i movimenti di resistenza e la formazione della Repubblica italiana. La decolonizzazione, l'avvento della globalizzazione. Le rivoluzioni scientifiche e la rivoluzione digitale.</p> <p>Cittadinanza: I diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2) della Costituzione.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -divisione del lavoro e differenziazione sociale -migrazione e conquista dei territori -conflitto interno ed esterno alle comunità -custodia e trasmissione del sapere -codici e mezzi della comunicazione -nascita e sviluppo delle credenze e della ritualità -nascita ed evoluzione del sentimento religioso e delle norme -costruzione delle diverse forme di governo. 	<p>Il Riconoscimento della pari dignità sociale (art.3) della Costituzione. Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art.4) della Costituzione.</p> <p>La libertà di religione (art.8) della Costituzione.,</p> <p>Le varie forme di libertà (art.13-21). Della Costituzione.</p> <p>Il Patrimonio culturale italiano.</p> <p>Rapporti tra Istituzioni e società.</p> <p>Le differenze di genere.</p>
--	---	---

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	<p>Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.
<p><i>“La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.” “La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.”(Dalle Indicazioni Nazionali)..</i></p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Da: Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città. <p>Da: Il corpo e il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento. -Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. <p>Da: La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra... -Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<p>-L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. -Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). -Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). -Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. -Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>-Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. -Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. -Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. -Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Da: Il corpo e il movimento</p> <p>-Avviare al controllo dell'esecuzione del gesto, alla valutazione del rischio, all'interazione con gli altri nei giochi di movimento.</p> <p>Da: la conoscenza del mondo</p> <p>-Avviare alla individuazione delle posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra...</p> <p>-Avviare alla esecuzione di percorsi sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>Da: Il corpo e il movimento</p> <p>-Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento.</p> <p>Da: la conoscenza del mondo</p> <p>-Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra...</p> <p>-Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>-Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>-Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>-Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p>	<p>-Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p>	<p>-Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>-Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Da: Il corpo e il movimento</p> <p>-Avviare al riconoscimento del proprio corpo, delle sue diverse parti e alla sua rappre-</p>	<p>Da: Il corpo e il movimento</p> <p>-Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in</p>	<p>-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati</p>	<p>-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche</p>	<p>-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al</p>	<p>-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al</p>	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero),</p>

<p>sentazione.</p> <p>Da: la conoscenza del mondo</p> <p>-Avviare alla Individuazione delle posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra...</p> <p>-Avviare alla esecuzione di percorsi sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>movimento.</p> <p>Da: la conoscenza del mondo</p> <p>-Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra...</p> <p>-Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>nello spazio circostante.</p> <p>-Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>-Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani</p>	<p>planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>
--	--	--	--	--	--	---

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO						
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Da: La conoscenza del mondo</p> <p>-Avviare alla osservazione del proprio corpo, degli organismi viventi e dei loro ambienti, dei fenomeni naturali</p>	<p>Da: La conoscenza del mondo</p> <p>-Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>-Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione</p>	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare</p>	<p>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione</p>

NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Da: Il sé e l'altro</p> <p>-Avviare al riconoscimento dei più importanti segni della propria cultura e del territorio, delle istituzioni, dei servizi pubblici, del funzionamento delle piccole comunità</p>	<p>Da: Il sé e l'altro</p> <p>-Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>-Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>-Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>-Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>-Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.</p> <p>-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale</p>	<p>-Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.</p> <p>-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea.</p> <p>-Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica</p>	<p>-Produrre testi, - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>-Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>

CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> - Il proprio corpo. - Lo spazio vissuto. - Arredi e materiali strutturati e non strutturati. - Organismi animali e vegetali 	<p>CLASSE PRIMA E SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il proprio corpo. - Lo spazio conosciuto e vissuto (aula, edificio, casa, parco, paesaggio urbano) <p>CLASSE TERZA E QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento spaziale secondo punti di riferimento e secondo i punti cardinali. - La rappresentazione cartografica. - Gli ambienti geografici. - I paesaggi correlati alle attività umane <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'aspetto fisico e politico dell'Italia. - L'aspetto organizzativo – politico e socio – economico dell'Italia anche in rapporto con l'Europa e con il Mondo. 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta - L'orientamento nel territorio da quello locale fino ai contesti dell'Italia e del continente europeo. - Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale. - Le rappresentazioni spaziali (carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS). - L'aspetto demografico, socio-culturale e politico-economico dell'Italia. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I processi di trasformazione dell'ambiente operati dall'uomo e dalla natura. - La storia della natura e quella dell'uomo. - L'orientamento nel territorio in modo multiscalare da quello locale fino agli Stati europei. - L'Intercultura. <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le uomo società umane in rapporto tra loro e con il pianeta che le ospita. - Il paesaggio correlato al patrimonio culturale ereditato dal passato. - L'orientamento nel territorio in modo multiscalare da quello locale fino agli Stati europei e ai contesti mondiali. - Le conseguenze dell'intervento umano sul territorio e le ripercussioni delle stesse nel futuro. - La salvaguardia e il recupero del patrimonio naturale. - Il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti. - La lotta all'inquinamento. - Le energie rinnovabili. - La tutela della biodiversità. - L'adattamento al cambiamento climatico

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
<ul style="list-style-type: none"> -Metodo induttivo -Metodo dell'esperienza (come sensazione/percezione). - il gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> -Metodo deduttivo -Metodo della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> -Metodo deduttivo -Metodo della ricerca -Metodo scientifico -Metodo della comunicazione

STRATEGIE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> -Brainstorming -Role playing -Setting -Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Peer tutoring -Percorsi differenziati di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Brainwriting -Problem solving -Brainstorming -Cooperative learning -Roleplaying -Lezione espositiva -Riflessione metacognitiva -Setting -Feedback (monitoraggio) -Studio guidato individuale -Studio assistito -Didattica laboratoriale -Peer tutoring - Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori da progetto -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Percorsi differenziati di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Brainwriting -Problem solving -Brainstorming -Cooperative learning -Roleplaying -Lezione espositiva -Riflessione metacognitiva -Setting -Feedback (monitoraggio) -Studio guidato individuale -Studio assistito -Didattica laboratoriale -Peer tutoring -Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori da progetto -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Percorsi differenziati di apprendimento

STRUMENTI DA UTILIZZARE

<ul style="list-style-type: none"> -Fogli da disegno -Colori -Materiale manipolativo -Cartelline personali di raccolta dei lavori -Cartelloni -Foto, depliant, oggetti personali -Materiali multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo/manuali -Testi di consultazione -Riviste -Biblioteca -Depliant -Mappe concettuali -Schede predisposte -Diario scolastico -Registro di classe -Moduli tematici 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo/manuali -Testi di consultazione -Riviste -Biblioteca -Depliant -Mappe concettuali -Schede predisposte -Diario scolastico -Registro di classe -Moduli tematici
---	--	--

	-Cartelloni -Laboratori -Materiali multimediali	-Cartelloni -Laboratori -Materiali multimediali
SETTING DI LAVORO (soluzioni organizzative e spazi da utilizzare)		
-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Sezione -Computer -Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio

TIPOLOGIA VERIFICHE

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazioni sistematiche, prove pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni; ● Osservazioni sistematiche, ● conversazioni/dibattiti; ● prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate ● prove grafiche; ● prove pratiche; ● relazioni; ● esercitazioni individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni; ● conversazioni/dibattiti; ● prove strutturate; ● prove grafiche; ● prove pratiche; ● relazioni; ● esercitazioni individuali e collettive. ● griglie descrittive

CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICHE INDIVIDUALI

AREA COGNITIVA

Prove Strutturate	Voto	PROVE NON STRUTTURATE
< = 44%	4	Prova molto limitata, confusa, scorretta. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
45%-54%	5	Prova parziale , poco corretta e/o non ancora adeguata. Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
55%-64%	6	Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base.
65%-74%	7	Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
75%-87%	8	Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.
88%-96%	9	Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
97%-100%	10	Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Base non raggiunto	Base	Intermedio		avanzato	
< 6	6	7	8	9	10
	<p>Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base. Parziale autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.</p>	<p>Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. Discreta autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari</p>	<p>Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.</p>	<p>Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.</p>	<p>Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO "R. MONTANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
STIGLIANO (MT)

CODICE FISCALE:83000230777 CODICE MECCANOGRAFICO: MTIC81100R

Pec:mtic81100r@pec.istruzione.it



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

PREMESSA

La Scuola Italiana, negli ultimi anni, è stata sottoposta a numerosi cambiamenti e modifiche il cui risultato è confluito nel testo definitivo delle **“Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione”** emanato con Nota Ministeriale n.7734 del 26 Novembre 2012 che rappresenta una nuova sfida didattica, culturale, pedagogica, non nel senso di scompaginare l’esistente, quanto di riorganizzare, modulare e innestare sul tessuto connettivo, sull’identità collettiva della scuola, le nuove proposte pedagogiche, metodologiche e didattiche.

Lo scopo degli incontri, spesso anche “vivaci e appassionati”, fra tutti i componenti (di ogni ordine e grado) dei Dipartimenti disciplinari dell’Istituto Comprensivo “R. Montano” di Stigliano, è scaturito dall’“esigenza di riflessioni e di approfondimenti utili per una rilettura, una riprogettazione della Scuola, alla luce delle nuove Indicazioni, al fine di:

- mettere a fuoco gli aspetti cardine del Documento;
- riflettere sui nuovi bisogni formativi imposti dalla società della conoscenza e sulle modalità per affrontarli a Scuola;
- approfondire il concetto di **competenza**, la cui definizione assume, spesso, contorni vaghi e poco definiti.

Le **“Indicazioni nazionali per il Curricolo”** raccomandano, pertanto, alle Scuole di predisporre percorsi finalizzati al conseguimento dei **“Traguardi per lo sviluppo delle competenze”**: una didattica, cioè, centrata sull’acquisizione delle **competenze** che richiede un approccio ai saperi molto più articolato e complesso del semplice sviluppo del **“sapere cosa”** (le conoscenze) e del **“sapere come”** (le abilità). Richiede, infatti, che gli alunni acquisiscano anche il **“sapere verso dove”**, cioè la capacità di investire in altri contesti quanto appreso a Scuola, sviluppando un apprendimento autentico e duraturo nel tempo, e presuppone, perciò, nuove strategie di progettazione, di organizzazione dei contenuti, di impostazione metodologica, ovvero:

- progettare le competenze;
- valutare e certificare la competenza.

E’ opportuno considerare come, anche nel contesto europeo, il tema dell’apprendimento per competenze ha assunto una grande rilevanza perché ritenuto fondamentale per permettere ai giovani di affrontare con maggiore consapevolezza la sfida del futuro. Negli anni 2006-2010, l’Unione europea ha emanato alcune direttive che si possono considerare le vere ispiratrici del rinnovamento del sistema di istruzione, in particolare: “La Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell’Unione europea” del 18 Dicembre 2006 **sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente**, che rappresenta una tappa fondamentale del processo di coordinamento e di integrazione. Viene definito, per la prima volta, infatti, in modo univoco, il concetto di **competenza** ed elencate le **competenze basilari** per le società moderne, con esplicito riferimento alle definizioni dei principali concetti: **conoscenze, abilità, competenze**.

Le **conoscenze** indicano *“il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio.*

Le **abilità** constano nelle *“capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso dei metodi, materiali e strumenti)”*.

La **competenza** è “la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, descritte anche in termini di responsabilità e autonomia”.

L'intento, pertanto, è offrire un supporto concreto, un aiuto alla progettazione di un percorso formativo teso all'acquisizione, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

La comunicazione nella madrelingua

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza digitale

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

Imparare a imparare

Abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza

Competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

Senso di iniziativa e l'imprenditorialità

Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Comunicazione nelle lingue straniere

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunno:

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.

i

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale."(Dalle Indicazioni Nazionali)..

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno: -Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</p>	<p>LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno: -Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. -Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. -Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. -Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>	<p>LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno: -Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. -Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. -Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. -Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. -Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. -Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. -Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. -Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p> <p>LINGUA FRANCESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno: -Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. -Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. -Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in</p>

		lingua straniera date dall'insegnante. -Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico – comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. -Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
-Comprendere semplici vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
	Ascolto (comprensione orale) -Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) -Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. -Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Letture (comprensione scritta) -Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) -Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	LINGUA INGLESE Ascolto (comprensione orale) -Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. -Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. -Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Parlato (produzione e interazione orale) -Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. -Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. -Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. Letture (comprensione scritta) -Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. -Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. -Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
	Ascolto (comprensione orale) -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	

-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Letture (comprensione scritta)

-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

-Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

-Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

-Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

-Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

-Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

-Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

-Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

-Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

-Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

-Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

LINGUA FRANCESE

Ascolto (comprensione orale)

-Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

-Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

-Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Letture (comprensione scritta)

-Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

-Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con

		<p>errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. -Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
--	--	---

CONTENUTI ESSENZIALI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Lessico attivo relativo a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • I saluti • Numeri • Colori 	<p>Lessico attivo relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I saluti • Numeri e colori • Cibo • Abbigliamento • Animali • Festività e ricorrenze • Le parti del corpo • La famiglia • Oggetti di uso comune • Gli ambienti domestici • Le azioni • Hobby e passatempi • Storie e tradizioni • Il calendario e il tempo meteorologico • Informazioni geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e /o apprendimento di funzioni linguistiche riguardanti la sfera personale, familiare, lavoro, etc • Lessico relativo alle situazioni di vita personali, lavorative, ricreative, etc • Acquisizione, fissazione e applicazione di aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici della comunicazione orale e scritta • Aspetti culturali significativi del paese straniero relativi a istituzioni, luoghi di interesse artistico, storico-culturali , etc

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

La metodologia nell'insegnamento delle lingue straniere comunemente condivisa nei vari ordini di scuola fa costante riferimento:

- all'approccio comunicativo-funzionale
- al percorso che riguarda
- alla correlazione di partenza del noto con il non noto
- alla presentazione dei nuovi contenuti
- alla practice dei nuovi contenuti proposti
- alla produzione dei nuovi contenuti proposti connotandosi, tuttavia, di aspetti peculiari in relazione all'utenza di ciascun ordine di scuola

STRATEGIE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

-L'approccio è di tipo ludico – comunicativo: l'insegnamento/apprendimento in questa fascia d'età avviene attraverso l'uso del corpo e dei sensi, con modalità che prevedono una risposta fisica agli stimoli verbali per permettere al bambino di intervenire in maniera concreta

L'approccio è ludico-comunicativo e:

- tiene conto delle necessità fisiche e dello sviluppo cognitivo e socio affettivo del bambino in continua evoluzione;
- basa l'apprendimento su argomenti e attività che riguardano l'ambiente che lo circonda e/o che suscitano l'interesse dell'alunno;
- indica la motivazione quale elemento di importanza fondamentale e pertanto fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, il canto, le filastrocche, i fumetti;

L'insegnamento/apprendimento in questa fascia d'età avviene anche attraverso l'uso del corpo e dei sensi, con modalità che prevedono una risposta fisica agli stimoli verbali o scritti per permettere al bambino di intervenire in maniera concreta. Si passa gradualmente da un inizio morbido nel primo ciclo che riguarda soprattutto la sfera della ricezione-ascolto e la ricezione-lettura ad uno più formale in cui il bambino amplia e arricchisce la sua rete di conoscenze non solo lin-

La fase produttiva viene potenziata, si propone una riflessione sistematica sulle strutture e si contemplan obiettivi anche di tipo socio-culturale. Poiché l'apprendimento della lingua è un processo di graduale acquisizione, si procede in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno consolidato nei livelli precedenti. I contenuti vengono proposti, senza una distinzione netta delle abilità ricettive e produttive che in questa fase interagiscono, attraverso un percorso didattico che prevede quattro fasi distinte:

1. Presentazione
2. Comprensione
3. Ripetizione
4. Assimilazione

In particolare, queste fasi prevedono:

- la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente;
- la visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica;

guistiche, ma anche relazionali e cognitive, sviluppando abilità trasversali e metalinguistiche (riflessione sulla lingua e confronto culturale).
 La presentazione è la fase iniziale: si incomincia da ciò che il bambino già conosce (il noto), poi si introduce il nuovo, o viceversa. Il bambino risponde ad uno stimolo visivo e alle domande sul contesto e, se opportuno, anticipa quanto sta succedendo; l'interazione avviene in L1 e in L2. L'ascolto di testi di vario genere (narrativi e/o musicali) sia all'inizio del percorso didattico che durante (listen and colour, listen and draw, listen and write) porta alla comprensione globale attraverso la formulazione di ipotesi da parte degli alunni e di domande in L2 da parte dell'insegnante. L'introduzione del nuovo lessico avviene tramite l'uso di carte figurate (flash cards) e la memorizzazione di parole e strutture attraverso esercizi di lavoro a coppia, a catena, giochi di ruolo, drammatizzazioni, canzoni, filastrocche, attività manipolative.

- la comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso;
 - il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale;
 - l'analisi del nuovo lessico;
 - la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie, role-play e drammatizzazione;
 - l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione orale: sviluppo di dialoghi su traccia, ecc.
 - l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamenti, completamento, completamento di frasi e testi, dialoghi su traccia, dialoghi aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale (classe terza);
 - le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.
- Riguardo all'analisi e allo studio delle strutture e delle nuove funzioni morfologico - sintattiche si procede con:
- l'evidenziazione delle nuove regole presenti nel testo;
 - la riflessione sulle nuove regole;
 - il riutilizzo delle nuove strutture attraverso esercizi scritti ed orali

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, sono quelli che consentono di entrare in contatto con la 'lingua in uso', nonché audiocassette, videocassette e DVD.

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, sono quelli che consentono di entrare in contatto con la 'lingua in uso', tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione.
 Accanto a strumenti tradizionali quali i libri di testo, costantemente aggiornati e ormai da tempo corredati da cassette audio - video e CD per

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, sono quelli che consentono di entrare in contatto con la 'lingua in uso', tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione.
 Accanto a strumenti tradizionali quali i libri di testo, costantemente aggiornati e ormai da tempo corredati da cassette audio - video e CD per l'ascolto, i percorsi didattici

	<p>l'ascolto, i percorsi didattici propongono l'uso di complementary materials e di risorse tecnologiche.</p> <p>Si usano anche</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiale didattico prodotto dall'insegnante • materiale autentico, 'realia' • giornali e riviste • audiocassette, videocassette e DVD <p>personal computer con collegamento Internet software di apprendimento specifici (floppy disk e CD rom)</p>	<p>propongono l'uso di complementary materials e di risorse tecnologiche.</p> <p>Si usano anche</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiale didattico prodotto dall'insegnante • materiale autentico, 'realia' • giornali e riviste • audiocassette, videocassette e DVD <p>personal computer con collegamento Internet software di apprendimento specifici (floppy disk e CD rom)</p>
--	---	---

SETTING DI LAVORO (soluzioni organizzative e spazi da utilizzare)

<ul style="list-style-type: none"> -Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Sezione -Computer -Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio 	<ul style="list-style-type: none"> -Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio 	<ul style="list-style-type: none"> -Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio
--	---	---

TIPOLOGIA VERIFICHE

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none">● Osservazioni sistematiche, prove pratiche	<ul style="list-style-type: none">● interrogazioni;● Osservazioni sistematiche,● conversazioni/dibattiti;● prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate● prove grafiche;● prove pratiche;● relazioni;● esercitazioni individuali e collettive	<ul style="list-style-type: none">● interrogazioni;● conversazioni/dibattiti;● prove strutturate;● prove grafiche;● prove pratiche;● relazioni;● esercitazioni individuali e collettive.● griglie descrittive

CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICHE INDIVIDUALI

AREA COGNITIVA

Prove Strutturate	Voto	PROVE NON STRUTTURATE
< = 44%	4	Prova molto limitata, confusa, scorretta. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
45%-54%	5	Prova parziale, poco corretta e/o non ancora adeguata. Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
55%-64%	6	Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze e nelle abilità di base.
65%-74%	7	Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa. Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
75%-87%	8	Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.
88%-96%	9	Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
97%-100%	10	Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Base non raggiunto	Base	Intermedio		avanzato	
< 6	6	7	8	9	10
	<p>Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base. Parziale autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.</p>	<p>Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. Discreta autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari</p>	<p>Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.</p>	<p>Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.</p>	<p>Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO "R. MONTANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STIGLIANO (MT)

CODICE FISCALE:83000230777 CODICE MECCANOGRAFICO: MTIC81100R

Pec:mtic81100r@pec.istruzione.it



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

PREMESSA

La Scuola Italiana, negli ultimi anni, è stata sottoposta a numerosi cambiamenti e modifiche il cui risultato è confluito nel testo definitivo delle **“Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione”** emanato con Nota Ministeriale n.7734 del 26 Novembre 2012 che rappresenta una nuova sfida didattica, culturale, pedagogica, non nel senso di scompaginare l’esistente, quanto di riorganizzare, modulare e innestare sul tessuto connettivo, sull’identità collettiva della scuola, le nuove proposte pedagogiche, metodologiche e didattiche.

Lo scopo degli incontri, spesso anche “vivaci e appassionati”, fra tutti i componenti (di ogni ordine e grado) dei Dipartimenti disciplinari dell’Istituto Comprensivo “R. Montano” di Stigliano, è scaturito dall’“esigenza di riflessioni e di approfondimenti utili per una rilettura, una riprogettazione della Scuola, alla luce delle nuove Indicazioni, al fine di:

- mettere a fuoco gli aspetti cardine del Documento;
- riflettere sui nuovi bisogni formativi imposti dalla società della conoscenza e sulle modalità per affrontarli a Scuola;
- approfondire il concetto di **competenza**, la cui definizione assume, spesso, contorni vaghi e poco definiti.

Le **“Indicazioni nazionali per il Curricolo”** raccomandano, pertanto, alle Scuole di predisporre percorsi finalizzati al conseguimento dei **“Traguardi per lo sviluppo delle competenze”**: una didattica, cioè, centrata sull’acquisizione delle **competenze** che richiede un approccio ai saperi molto più articolato e complesso del semplice sviluppo del **“sapere cosa”** (le conoscenze) e del **“sapere come”** (le abilità). Richiede, infatti, che gli alunni acquisiscano anche il **“sapere verso dove”**, cioè la capacità di investire in altri contesti quanto appreso a Scuola, sviluppando un apprendimento autentico e duraturo nel tempo, e presuppone, perciò, nuove strategie di progettazione, di organizzazione dei contenuti, di impostazione metodologica, ovvero:

- progettare le competenze;
- valutare e certificare la competenza.

E’ opportuno considerare come, anche nel contesto europeo, il tema dell’apprendimento per competenze ha assunto una grande rilevanza perché ritenuto fondamentale per permettere ai giovani di affrontare con maggiore consapevolezza la sfida del futuro. Negli anni 2006-2010, l’Unione europea ha emanato alcune direttive che si possono considerare le vere ispiratrici del rinnovamento del sistema di istruzione, in particolare:”La Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell’Unione europea” del 18 Dicembre 2006 **sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente**, che rappresenta una tappa fondamentale del processo di coordinamento e di integrazione. Viene definito, per la prima volta, infatti, in modo univoco, il concetto di **competenza** ed elencate **le competenze basilari** per le società moderne, con esplicito riferimento alle definizioni dei principali concetti: **conoscenze, abilità, competenze**.

Le **conoscenze** indicano *“il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio.*

Le **abilità** constano nelle *“capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, descritte come **cognitive** (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o **pratiche** (comprendenti l’abilità manuale e l’uso dei metodi, materiali e strumenti)”*.

La **competenza** è “la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, descritte anche in termini di responsabilità e autonomia”.

L'intento, pertanto, è offrire un supporto concreto, un aiuto alla progettazione di un percorso formativo teso all'acquisizione, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

La comunicazione nella madrelingua	<p>È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p>
Competenza digitale	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet</p>
Imparare a imparare	<p>Abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza</p>
Competenze sociali e civiche	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica</p>
Senso di iniziativa e l'imprenditorialità	<p>Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.</p>

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

DISCIPLINE

MATEMATICA

SCIENZE

TECNOLOGIA

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente ha conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Possiede un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

“La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un’acquisizione graduale del linguaggio matematico” Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola.”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Campo di esperienza - La conoscenza del mondo-</p> <ul style="list-style-type: none"> -Confronta e valuta quantità, ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. -Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, 	<p>L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo. -Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. -Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). -Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). -Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. -Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. -Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. -Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. -Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). -Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire 	<p>L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. -Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. -Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. -Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. -Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. -Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). -Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. -Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. -Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. -Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: 1) IL NUMERO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ANNI 3-4	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> Operare con piccole quantità Confrontare quantità (uno-pochi-tanti) 	<ul style="list-style-type: none"> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
ANNI 5	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
<ul style="list-style-type: none"> Operare con le quantità Confrontare raggruppamenti rispetto alla quantità Associare quantità a simboli numerici Identificare e nominare i numeri naturali da 0 a 10 Comprendere alcuni significati e funzioni del numero 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per de- 	

	<p>scrivere situazioni quotidiane.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. • 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative
--	--	--

NUCLEO FONDANTE: 2) SPAZIO E FIGURE		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>3/4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare i concetti topologici con il corpo e con gli oggetti • Identificare forme e figure geometriche <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nello spazio con consapevolezza topologica • Riconoscere e riprodurre figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matema-
	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	<p>tica e in situazioni concrete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. • Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>
--	---	---

NUCLEO FONDANTE: 3) <i>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</i>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>3/4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare proprietà • individuare analogie fra oggetti e operare prime forme di raggruppamento <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e raggruppare oggetti in base a criteri dati <p>Utilizzare strumenti di misurazione non convenzionali per misurare grandezze (es. palmo, piede, corpo, ed oggetti vari)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti
	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure 	

CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL' INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSI I-II-III	CLASSI IV-V	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione • Seriazione • Numeri • Concetti topologici • forme geometriche • percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione • Seriazione • Numeri • Concetti topologici • forme geometriche • percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri entro il 1000 • L'addizione • La sottrazione • La moltiplicazione • La divisione • Le frazioni • I numeri decimali • Le misure arbitrarie e convenzionali • Concetti topologici • Dalle figure solide alle figure piane • Le classificazioni • Le rappresentazioni di dati • Strategie per la risoluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie risolutive differenti di problemi • I numeri entro il 1000000. • I numeri decimali • Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri interi e decimali. • Le frazioni. • La percentuale. • La sconto e l'aumento. • L'uso della calcolatrice. • Poligoni regolari. • Perimetro e area dei poligoni regolari. • Isoperimetria ed equiestensione. • Il cerchio e la circonferenza. • Le misure • Le misure di superficie • Le relazioni. • La deduzione logica. • La probabilità. • I rilevamenti statistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio degli insiemi. • Il sistema di numerazione decimale • Le operazioni fondamentali e le loro proprietà • Potenze e notazione esponenziale • Operazioni e problemi • Divisibilità, divisori e multipli • M.C.D. e m.c.m • Le frazioni • L'insieme Q^+ • Per rappresentare la realtà: Semirette • segmenti e angoli Perpendicolarità e parallelismo • a) Sistema metrico decimale • b) Sistemi di misura non decimale • I triangoli. • I quadrilateri. • Le isometrie Statistica e probabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Frazioni e numeri decimali • La radice quadrata • Linguaggio grafico e problemi • I numeri interi relativi • Rapporti e proporzioni • Proporzionalità Statistica e probabilità. • L'area delle figure piane. • La circonferenza e il cerchio. • Poligoni inscritti circoscritti e regolari. • Il teorema di Pitagora. • Rapporti tra grandezze. • Il piano cartesiano. • Similitudine e omotetia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'insieme R • Il calcolo algebrico. • Equazioni e problemi. • Indagini e statistica • La probabilità. • Gli insiemi e gli elementi di logica. • Le relazioni. • Circonferenza e cerchio. • La lunghezza della circonferenza e area del cerchio • La geometria solida. • I poliedri: superfici e volumi. • I solidi di rotazione: Superfici e volumi.

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

La **competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente ha conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Possiede un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

“La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull’osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.” (dalle Indicazioni nazionali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p style="text-align: center;">Campo di esperienza</p> <p style="text-align: center;">LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p> <p>Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ANNI 3-4	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<p>NUCLEO FONDANTE: OGGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare oggetti e materiali utilizzando i diversi canali sensoriali • Scoprire proprietà e caratteristiche • Individuare analogie, differenze e operare prime forme di raggruppamento • Sperimentare vari modi per entrare in contatto con i materiali • Ricordare e ricostruire le esperienze fatte 	<p>NUCLEO FONDANTE: L'OSSERVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<p>NUCLEO FONDANTE FENOMENI FISICI E CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.
<p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare, manipolare con curiosità oggetti e materiali • Identificare e descrivere proprietà • Raggruppare in base a proprietà e caratteristiche • Osservare i cambiamenti che avvengono nei materiali a seguito di nostri azioni • Descrivere, ricostruire le esperienze fatte anche attraverso l'uso di simboli • Misurare oggetti e materiali utilizzando strumenti di misura non convenzionali <p>NUCLEO FONDANTE: FENOMENI</p> <p style="text-align: center;">ANNI 3-4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire, scoprire fenomeni naturali e fisici • Esplorare la realtà ambientale con l'uso di tutti i sensi • Percepire e riconoscere cambiamenti atmosferici • Cogliere le modificazioni dell'ambiente in relazione alle stagioni <p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e sperimentare fenomeni naturali e fisici 	<p>NUCLEO FONDANTE: LA SPERIMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).. <p>NUCLEO FONDANTE: L'UOMO E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del pro- 	<p>NUCLEO FONDANTE: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle e-

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere i fenomeni osservati • Scoprire il principio di causa effetto • Formulare domande, interpretazioni e opinioni su fatti e fenomeni • Conoscere i fenomeni atmosferici • Osservare e riconoscere caratteristiche stagionali <p>NUCLEO FONDANTE: VIVENTI</p> <p>ANNI 3-4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare con curiosità caratteristiche del mondo animale e vegetale <p>ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e conoscere caratteristiche del mondo animale e vegetale • Scoprire alcune funzioni del proprio corpo 	<p>prio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA.</p> <p>NUCLEO FONDANTE: OGGETTI, MATERIALI, TRASFORMAZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 	<p>clissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. <p>NUCLEO FONDANTE : LA BIOLOGIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei
---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>NUCLEO FONDANTE: LA SPERIMENTAZIONE Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>OBIETTIVO SINTETICO: Osservare e descrivere. NUCLEO FONDANTE: L'UOMO E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.
--	--	--

CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL' INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSI I-II-III	CLASSI IV-V	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • I sensi • abitudini di vita di animali vicini alla realtà del bambino • il ciclo vegetativo delle piante • le stagioni • il tempo atmosferico • la materia e le trasformazioni • i quattro elementi naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • I sensi • Il corpo • abitudini di vita di animali vicini alla realtà del bambino • il ciclo vegetativo delle piante • le stagioni • il tempo atmosferico • la materia e le trasformazioni • i quattro elementi naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo sperimentale • La materia e le sue proprietà • Gli esseri viventi • Gli animali • I vegetali • Gli ambienti naturali • L' ecosistema • Le catene alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> • La cellula. • Sistemi e apparati: Gli alimenti. • Le bio-tecnologie ieri e oggi. • L' energia. • Fonti rinnovabili e non rinnovabili. • La Terra. • I principali corpi celesti • Il Sistema Solare 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli stati della materia. • Il calore e la temperatura • Gli esseri viventi • La vita delle piante • Gli animali invertebrati • Gli animali vertebrati • L'aria e l'atmosfera • L'acqua, sostanza vitale • Il suolo, la base per la vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Le basi della chimica • Le reazioni chimiche • La chimica della vita • Il movimento e l'equilibrio • Le onde e i suoni • La luce e i colori • Come funziona la cellula • I piccoli organismi viventi • La classificazione dei viventi • Gli esseri viventi e il loro ambiente • Le ossa e lo scheletro • I muscoli e il movimento • L'apparato digerente • L'apparato respiratorio • L'apparato circolatorio • L'apparato urinario e la pelle • Le difese dell'organismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Le forze e il movimento • L'elettricità e il magnetismo • L' energia • L'evoluzione della vita • L'evoluzione dell'uomo • Sistema nervoso ed endocrino • Organi di senso • L'apparato riproduttore • La genetica e l'ereditarietà • Biotecnologie • L'atmosfera terrestre • Il tempo e il clima • La terra e la sua evoluzione • La terra vista dallo spazio • Vulcani e terremoti • Minerali e rocce • Il sistema solare • Le stelle, le galassie, l'universo

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente ha conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Possiede un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

“La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni....“per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline (Dalle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ANNI 3-4-5	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<p style="text-align: center;"><i>Campo di esperienza</i> LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: L'OSSERVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manipolare strumenti, oggetti e materiali • Osservare l'artefatto per coglierne forma, materiale, funzione, proprietà • NUCLEO FONDANTE: PREVISIONE E VALUTAZIONE • Porre domande, dialogare, discutere e progettare ipotesi e procedure per la realizzazione di un semplice artefatto • NUCLEO FONDANTE: LA TRASFORMAZIONE • Montare e smontare oggetti • Trasformare materiali in semplici costruzioni plastiche, meccaniche, interpretative • Utilizzare le tecnologie per scoprire codici e procedure 	<p>NUCLEO FONDANTE: L'OSSERVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>NUCLEO FONDANTE: PREVISIONE E VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti 	<p>NUCLEO FONDANTE: OSSERVAZIONE E SPERIMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>NUCLEO FONDANTE: PROGETTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni

	<p>dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni <p>NUCLEO FONDANTE: LA TRASFORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p>problematiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. <p>NUCLEO FONDANTE: LA TRASFORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot
--	--	---

CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti, gli oggetti e le macchine• Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono.• Identificazione di alcuni materiali, del loro impiego e della loro trasformazione• Il computer).	<ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti di comunicazione.• Caratteristiche e proprietà dei materiali più diffusi.• Gli oggetti: il materiale, la funzione e la relazione con l'ambiente.• Le macchine.• Il computer: Funzionamento ed uso• Le classificazioni degli oggetti di uso comune.• Le procedure di realizzazione di manufatti.• Il diagramma di flusso.• Le parti degli oggetti.• Le istruzioni..• I mezzi di trasporto.• Gli elementi del linguaggio grafico-iconico e tridimensionale.• L'accesso ad internet ai fini di ricerca.	<ul style="list-style-type: none">• Disegno geometrico e tecnico• Sistemi di Misura• Tecnologia dei materiali: legno – carta - metalli• Il personal Computer• Elettricità e corrente elettrica• Forme e fonti di energia• La produzione di energia elettrica e i suoi effetti• Energia meccanica: produzione - trasmissione - trasformazione• La videoscrittura• Le Presentazioni• Le reti di comunicazione• Il Foglio Elettronico• Il Sistema Operativo

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> -Metodo induttivo -Metodo dell'esperienza (come sensazione/percezione). - il gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> -Metodo deduttivo -Metodo della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> -Metodo deduttivo -Metodo della ricerca -Metodo scientifico -Metodo della comunicazione

STRATEGIE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> -Brainstorming -Role playing -Setting -Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Peer tutoring -Percorsi differenziati di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Brainwriting -Problem solving -Brainstorming -Cooperative learning -Roleplaying -Lezione espositiva -Riflessione metacognitiva -Setting -Feedback (monitoraggio) -Studio guidato individuale -Studio assistito -Didattica laboratoriale -Peer tutoring - Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori da progetto -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Percorsi differenziati di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Brainwriting -Problem solving -Brainstorming -Cooperative learning -Roleplaying -Lezione espositiva -Riflessione metacognitiva -Setting -Feedback (monitoraggio) -Studio guidato individuale -Studio assistito -Didattica laboratoriale -Peer tutoring -Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori da progetto -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Percorsi differenziati di apprendimento

STRUMENTI DA UTILIZZARE

<ul style="list-style-type: none"> -Fogli da disegno -Colori -Materiale manipolativo -Cartelline personali di raccolta dei lavori -Cartelloni -Foto, depliant, oggetti personali -Materiali multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo/manuali -Testi di consultazione -Riviste -Biblioteca -Depliant -Mappe concettuali -Schede predisposte -Diario scolastico -Registro di classe -Moduli tematici 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo/manuali -Testi di consultazione -Riviste -Biblioteca -Depliant -Mappe concettuali -Schede predisposte -Diario scolastico -Registro di classe -Moduli tematici -Studio assistito
---	--	---

	-Cartelloni -Laboratori -Materiali multimediali	
SETTING DI LAVORO (soluzioni organizzative e spazi da utilizzare)		
-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Sezione -Computer -Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio

TIPOLOGIA VERIFICHE		
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazioni sistematiche, prove pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni; ● Osservazioni sistematiche, ● conversazioni/dibattiti; ● prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate ● prove grafiche; ● prove pratiche; ● relazioni; ● esercitazioni individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni; ● conversazioni/dibattiti; ● prove strutturate; ● prove grafiche; ● prove pratiche; ● relazioni; ● esercitazioni individuali e collettive. ● griglie descrittive

CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICHE INDIVIDUALI

AREA COGNITIVA

Prove Strutturate	Voto	PROVE NON STRUTTURATE
< = 44%	4	Prova molto limitata, confusa, scorretta. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
45%-54%	5	Prova parziale , poco corretta e/o non ancora adeguata. Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
55%-64%	6	Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base.
65%-74%	7	Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
75%-87%	8	Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.
88%-96%	9	Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
97%-100%	10	Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Base non raggiunto	Base	Intermedio		avanzato	
< 6	6	7	8	9	10
	<p>Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base. Parziale autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.</p>	<p>Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. Discreta autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari</p>	<p>Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.</p>	<p>Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.</p>	<p>Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .</p>

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

La comunicazione nella madrelingua

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza digitale

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

Imparare a imparare

Abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza

Competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

Senso di iniziativa e l'imprenditorialità

Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

DISCIPLINE

EDUCAZIONE FISICA

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

DISCIPLINA: CORPO E IL MOVIMENTO – EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE EUROPEA

Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.”(Dalle Indicazioni Nazionali).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il Corpo e il Movimento</p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>Educazione Fisica</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Educazione Fisica</p> <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: 1) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il Corpo e il Movimento	Educazione Fisica	Educazione Fisica
<p>I bambini prendono coscienza del proprio corpo per conoscere se stessi/ gli altri il mondo :</p> <p>1)Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.</p> <p>1.1-)Scoprire e Sperimentare gli schemi posturali e motori di base – strisciare, rotolare, camminare, correre saltare, lanciare, afferrare, scivolare etc- in giochi liberi , strutturati, individualmente, a coppie e in gruppo con e senza piccoli attrezzi</p>	<p>1) Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>1.1 Utilizzare schemi motori di base singolarmente e in forma combinata e li adatta in situazioni di gioco-sport</p> <p>1.2 Riconoscere ritmi esecutivi e sequenze temporali .</p> <p>-Adattare le variabili spazio-temporali nell'organizzare il proprio movimento in relazione :a sé-altri-oggetti-ambiente</p>	<p>1) Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>1.1)utilizzare le abilità per realizzare gesti tecnici dei vari sport (e-sempio: lanciare una palla verso un compagno+afferrare da parte del compagno=Gesto tecnico costruito: passaggio e presa e/o ricezione di alcuni sport)</p> <p>1.2 utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali nella realizzazione di gesti tecnici in ogni situazione sportiva sapendo riorganizzare/riprogettare risposte motorie adeguate ed efficaci "in situazioni" di variabilità</p> <p>-orientarsi nell'ambiente naturale con mappe e bussola</p>

NUCLEO FONDANTE: 2) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il Corpo e il Movimento	Educazione Fisica	Educazione Fisica
<p>2 scoprire ed utilizzare in attività ludiche il saltare, correre , strisciare, rotolare, lanciare, afferrare, scivolare</p>	<p>2) -Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocospport.</p> <p>2.1 -Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>2.2 -Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>2.3 -Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>2 -Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>2.1 -Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>2.2 -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>2.3-Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p>

NUCLEO FONDANTE: 3) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA.		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Il Corpo e il Movimento</p> <p>3 -comunicare con il corpo -mimica, gestualità, travestimenti, giochi di ruolo, drammatizzazioni – i propri sentimenti e decodificarli dagli altri e dall'ambiente. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>Educazione Fisica</p> <p>3 -Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. -Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Educazione Fisica</p> <p>3)Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 3.1 - decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. 3.2 - decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>

NUCLEO FONDANTE 4) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Il Corpo e il Movimento</p> <p>4)attività informali, di routine e di vita quotidiana, giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e occasione anche per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale e alla propria e altrui sicurezza. Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, ed interagire con gli altri nei giochi di movimento</p>	<p>Educazione Fisica</p> <p>4 -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 4.1 -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Educazione Fisica</p> <p>4 -Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. 4.1 -Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. -Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. -Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. -Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. -Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>

CONTENUTI ESSENZIALI:IL CORPO E IL MOVIMENTO – EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – giochi senso-percettivi: (immagini,colori,profumi, sapori,suoni)... – Giochi allo specchio e con lo specchio – Le storie...in movimento; – Percorsi motori e grafici; – Esercizi-gioco per individuare le nozioni spaziali; – Sperimentare andature diverse; – Correre, saltare, saltellare, strisciare, gattonare, lanciare, afferrare individualmente e in gruppo; – Giochi motori simbolici e imitativi – Sperimentazione di attivita' motorie per occupare lo spazio in modo diverso: Spazio vuoto, pieno, coperto, sezionato etc. – Esperienze motorie di dinamica generale. – giochi collettivi -giochi filastrocche • conte -giochi guidati • momenti di attivita' psicomotoria libera e guidata – •percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> – Sperimentare andature diverse; – Correre, saltare, saltellare, strisciare, gattonare, lanciare, afferrare individualmente e in gruppo; – Giochi motori simbolici e imitativi – percorsi attrezzati – drammatizzazioni – gioco-sport – espressività corporea – alimentazione e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> – Es. posturali e dinamici – Autocontrollo e respirazione – Andature – Schemi motori di base – Equilibrio statico e dinamico – Organizzazione spazio-temporale – Ginnastica a corpo libero e con attrezzi – Es. di coordinazione, percorsi attrezzati – Gioco-sport: pallapugno, pallacolfire, dentro-fuori,pallafferrata, tennistavolo, unihockey, tiro con l'arco, tennis, atl.leggera – Sport.: pallacanestro, pallavolo, – Giochi e attività espressivo-corporea – Semplici nozioni di igiene alimentare, sicurezza e pronto soccorso

DISCIPLINA: IMMAGINI, SUONI, COLORI - MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE CORPOREA

Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." "In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante. (Dalle Indicazioni Nazionali).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IMMAGINI, SUONI, COLORI	MUSICA	MUSICA
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: 1 EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO		
SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IMMAGINI, SUONI, COLORI	MUSICA	MUSICA
1. Ascolta, sperimenta e comunica emozioni, attraverso il mezzo sonoro del corpo.	1. Ascolto guidato e drammatizzazione di semplici brani musicali.	1. Ascolta e partecipa in modo attivo ed emozionale, ad esecuzioni musicali, appartenenti a generi e culture differenti.
NUCLEO FONDANTE: 2) RIPRODUZIONE ATTRAVERSO IL CORPO E GLI STRUMENTI MUSICALI, COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		
SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IMMAGINI, SUONI, COLORI	MUSICA	MUSICA
2. Riproduce individualmente e collettivamente semplici sequenze ritmiche e melodiche sugli ascolti, sviluppando altresì capacità cognitive e relazionali.	2. Esegue collettivamente ed individualmente brani vocali con l'utilizzo dello strumentario Orff.	2. Esegue individualmente o per piccoli gruppi, per singola classe strumentale o in orchestra con altre classi strumentali, brani e opere musicali, riconoscendone i significati e i diversi contesti storico-culturali ed etnici.

NUCLEO FONDANTE 3) RIELABORAZIONE ATTRAVERSO REGOLE FORMALI PER L'ESECUZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO, COME REGOLE DI VITA COMUNE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p>3 -comunicare con il corpo -mimica, gestualità, travestimenti, giochi di ruolo, drammatizzazioni – i propri sentimenti e decodificarli dagli altri e dall'ambiente. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>MUSICA</p> <p>3. Rielabora elementi musicali precedentemente dati attraverso il canto e la Body percussion.</p>	<p>MUSICA</p> <p>3. Partecipa a processi di rielaborazione del materiale musicale.</p>

NUCLEO FONDANTE 4) LETTURA, INTEPRETAZIONE E PROGETTAZIONE DI EVENTI SONORI-

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p>4. Utilizza e legge simboli afferenti le caratteristiche dei suoni.(Es. forte e piano, lungo e corto)</p>	<p>MUSICA</p> <p>4. Alfabetizzazione musicale di base e lettura anche attraverso l'utilizzo di supporti multimediali</p>	<p>MUSICA</p> <p>4. Usa il sistema di notazione musicale per riprodurre leggendo, brani strumentali e vocali, comprendendone schemi ritmico-matematici e logico-affettivi</p>

CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Muoversi spontaneamente in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musiche•• Utilizzare la voce per imitare, riprodurre,• inventare suoni, rumori, melodie anche con il• canto, da soli e in gruppo	<p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia) Canti (a una voce, a canone...) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza• Sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali <p>PERCEZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni	<ul style="list-style-type: none">• sviluppo del linguaggio musicale nell'antichità• Caratteristiche del linguaggio musicale in rapporto al contesto storico e alle altre forme di arte.• Simbologia delle note nell'estensione completa del flauto dolce.• Strutture ritmiche complesse.• Semplici composizioni musicali anche con software.

DISCIPLINA :IMMAGINI, SUONI, COLORI - ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE CORPOREA

Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

“La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell’alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell’alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l’integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale... ; linguistico-comunicativo...; storico-culturale... ; espressivo/comunicativa...; patrimoniale” *“La familiarità con immagini di qualità ed opere d’arte sensibilizza e potenzia nell’alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l’alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza.”*(Dalle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>IMMAGINI,SUONI, COLORI</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE 1) ESPRIMERSI E COMUNICARE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p>1. Giocare e sperimentare con materiali grafici e pittorici</p> <p>1.1 Sperimentare diverse tecniche espressive</p>	<p style="text-align: center;">ARTE E IMMAGINE</p> <p>1. Esprimere sensazioni ed emozioni elaborando creativamente produzioni personali è autentiche; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>1.1 Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>1.2 sperimentare strumenti e tecniche diverse per elaborati grafici e plastici</p> <p>1.3 Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p style="text-align: center;">ARTE E IMMAGINE</p> <p>1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>1.1 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>1.2 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>1.3 Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline</p>

NUCLEO FONDANTE 2): OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IMMAGINI, SUONI, COLORI 2. Guardare con occhi diversi un'immagine, un oggetto presente nell'ambiente per sviluppare il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.	ARTE E IMMAGINE 2.1 Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2.2 Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 2.3 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	ARTE E IMMAGINE 2.1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. 2.2 Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore 2.3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

NUCLEO FONDANTE 3): RIELABORAZIONE ATTRAVERSO REGOLE FORMALI PER L'ESECUZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO, COME REGOLE DI VITA COMUNE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IMMAGINI, SUONI, COLORI 3 -comunicare con il corpo -mimica, gestualità, travestimenti, giochi di ruolo, drammatizzazioni – i propri sentimenti e decodificarli dagli altri e dall'ambiente. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	ARTE E IMMAGINE 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 1.1 Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 1.2 Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	ARTE E IMMAGINE 2 Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. 2.1 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. 2.2 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. 2.3 Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Materia e materiali vari• Costruzione,, creare• colori primari e derivati• varie tecniche espressive pittoriche-manipolative• giocarte alla maniera di...• identità, espressioni e ritratti	<ul style="list-style-type: none">• I colori primari e secondari.• materiali plastici (argilla, plastilina, pasta-sale, cartapesta...) e di quelli bidimensionali (pennarelli, carta, pastelli, tempera...).• Le differenze di forma.• Le tecniche e i diversi materiali.• Beni culturali.• Lettura di opere d'arte.•	<ul style="list-style-type: none">• L'immagine descrittiva e illustrativa.• Il linguaggio visivo e i suoi codici (linea e superficie, colore).• Espressività della linea e del colore.• Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche di base• L'arte preistorica e le prime civiltà.• Periodi: dal romanico al rinascimento• La fotografia• La figura umana: il volto la figura• La rappresentazione dello spazio: interni, scorci architettonici, paesaggi.• L'artigianato e design.• L'arte del novecento• Produrre e rielaborare elaborati personali

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
<ul style="list-style-type: none"> -Metodo induttivo -Metodo dell'esperienza (come sensazione/percezione). - il gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> -Metodo deduttivo -Metodo della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> -Metodo deduttivo -Metodo della ricerca -Metodo scientifico -Metodo della comunicazione

STRATEGIE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
<ul style="list-style-type: none"> -Brainstorming -Role playing -Setting -Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Peer tutoring -Percorsi differenziati di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Brainwriting -Problem solving -Brainstorming -Cooperative learning -Roleplaying -Lezione espositiva -Riflessione metacognitiva -Setting -Feedback (monitoraggio) -Studio guidato individuale -Studio assistito -Didattica laboratoriale -Peer tutoring - Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori da progetto -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Percorsi differenziati di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Brainwriting -Problem solving -Brainstorming -Cooperative learning -Roleplaying -Lezione espositiva -Riflessione metacognitiva -Setting -Feedback (monitoraggio) -Studio guidato individuale -Studio assistito -Didattica laboratoriale -Peer tutoring -Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori da progetto -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Percorsi differenziati di apprendimento

STRUMENTI DA UTILIZZARE

<ul style="list-style-type: none"> -Fogli da disegno -Colori -Materiale manipolativo -Cartelline personali di raccolta dei lavori -Cartelloni -Foto, depliant, oggetti personali -Materiali multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo/manuali -Testi di consultazione -Riviste -Biblioteca -Depliant -Mappe concettuali -Schede predisposte 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo/manuali -Testi di consultazione -Riviste -Biblioteca -Depliant -Mappe concettuali -Schede predisposte
---	---	---

	-Diario scolastico -Registro di classe -Moduli tematici -Cartelloni -Laboratori -Materiali multimediali	-Diario scolastico -Registro di classe -Moduli tematici -Cartelloni -Laboratori -Materiali multimediali
SETTING DI LAVORO (soluzioni organizzative e spazi da utilizzare)		
-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Sezione -Computer -Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio

TIPOLOGIA VERIFICHE		
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazioni sistematiche, prove pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni; ● Osservazioni sistematiche, ● conversazioni/dibattiti; ● prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate ● prove grafiche; ● prove pratiche; ● relazioni; ● esercitazioni individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni; ● conversazioni/dibattiti; ● prove strutturate; ● prove grafiche; ● prove pratiche; ● relazioni; ● esercitazioni individuali e collettive. ● griglie descrittive

CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICHE INDIVIDUALI

AREA COGNITIVA

Prove Strutturate	Voto	PROVE NON STRUTTURATE
< = 44%	4	Prova molto limitata, confusa, scorretta. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
45%-54%	5	Prova parziale , poco corretta e/o non ancora adeguata. Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
55%-64%	6	Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base.
65%-74%	7	Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
75%-87%	8	Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.
88%-96%	9	Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
97%-100%	10	Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Base non raggiunto	Base	Intermedio		avanzato	
< 6	6	7	8	9	10
	<p>Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base. Parziale autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.</p>	<p>Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. Discreta autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari</p>	<p>Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.</p>	<p>Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.</p>	<p>Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .</p>

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

La comunicazione nella madrelingua

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza digitale

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

Imparare a imparare

Abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza

Competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

Senso di iniziativa e l'imprenditorialità

Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE CORPORA

Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

Nel primo ciclo l'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri, nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo... La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana.... (Dalle Indicazioni Nazionali).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il sé e l'altro L'alunno scopre nei racconti del vangelo, la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Il corpo e i movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e degli insegnamenti di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli, dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: 1) DIO E L'UOMO

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSI I-III	CLASSI IV-V	CLASSI PRIMA – SECONDA	CLASSE TERZA
<p>Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura</p> <p>Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio.</p>	<p>Apprezzerne, rispettare e custodire i doni della natura.</p>	<p>Riconoscere che Dio è creatore e padre</p> <p>Riflettere sulla vita di Gesù Emmanuele e Messia e sul contenuto del suo insegnamento</p> <p>Riconoscere che Dio è creatore e padre</p> <p>Riflettere sulla vita di Gesù Emmanuele e Messia e sul contenuto del suo insegnamento</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p> <p>Scoprire che per la religione Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p>	<p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre ed annuncia il regno di Dio con parole ed azioni.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini.</p> <p>Capire l'importanza del movimento ecumenico come ricerca dell'unità fra le chiese cristiane</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, resurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p>	<p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (Passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: 2) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSI I-III	CLASSI IV-V	CLASSI PRIMA – SECONDA	CLASSE TERZA
Ascoltare i vari momenti del racconto biblico della creazione Conoscere i racconti evangelici del Natale e della Pasqua.	Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel vangelo	Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali e saper riferire con semplici rielaborazioni Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione e gli episodi relativi alla figura di Gesù. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele..	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e ricostruendo le tappe fondamentali della vita di Gesù. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: 3) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSI I-III	CLASSI IV-V	CLASSI PRIMA – SECONDA	CLASSE TERZA
Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di pace Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua.	Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio all'uomo. Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua. Riconoscere i vari simboli del Natale e della Pasqua	Riconoscere il significato ed i riti del Natale e della Pasqua. Riconoscere il significato del Natale e della Pasqua. Individuare il significato di espressioni religiose (gesti, riti,.....) proprie della religione cattolica	Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità delle civiltà antiche. Conoscere il significato cristiano della Natale e della Pasqua, a partire dalla narrazione evangeliche Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.	Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni..

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: 4) I VALORI ETICI E RELIGIOSI

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSI I-III	CLASSI IV-V	CLASSI PRIMA – SECONDA	CLASSE TERZA
Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace. Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace.	Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace. Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace. Conoscere il valore della pace e dell'amicizia nel mondo	Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento Comprendere che la Chiesa è un comunità che accoglie e si mette al servizio. Riconoscere che l'insegnamento cristiano si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e ricostruendo le tappe fondamentali della vita di Gesù. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù l'attenzione verso i più bisognosi e il suo amore verso tutti. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile..

CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù. • Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza • I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua • La creazione come dono di Dio/Padre. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti. • Testimoni cristiani nella storia • L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni • Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri • Le vicende che danno origine al popolo ebraico • I patriarchi • Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio • La preghiera espressione di religiosità. • Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari • I racconti della creazione nel libro della GENESI • Personaggi biblici: i Patriarchi • Pagine del Vangelo e i valori che esprimono • Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù • Brani evangelici del Natale e della Pasqua • Pagine del Vangelo e i valori che esprimono • Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù • Brani evangelici del Natale e della Pasqua • Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica • Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua <ul style="list-style-type: none"> • Segni religiosi presenti nell'ambiente • La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme • I 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, • messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza... • Le altre religioni • La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura... • L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa • La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri generata dallo Spirito Santo • Il cristianesimo e il pluralismo religioso • Fede e scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo • Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento • Il Tetragramma sacro • I Vangeli • Gli Atti degli Apostoli • Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e di documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa • Le prime comunità cristiane • Segni e simboli del cristianesimo • I Sacramenti • Le chiese cristiane nel mondo • Le persecuzioni • L'arte paleocristiana, romanica, gotica... • L'evangelizzazione dell'Europa

	<ul style="list-style-type: none"> • La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente. • Le parabole ed i miracoli nei Vangeli • La nascita della Chiesa . • Le prime comunità cristiane • Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo • Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. • Il cammino ecumenico • La Bibbia, il libro sacro dei cristiani Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo • I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni • Fonti non cristiane • Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi. • Il viaggio di Gesù verso la croce • Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza 	<ul style="list-style-type: none"> • Il monachesimo orientale ed occidentale • Francescani e Domenicani • Chiese , cattedrali, battisteri, catacombe • Diritti fondamentali dell' uomo, ,la libertà, l'etica • La libertà di, da e per La libertà per l'amore • Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita • L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni • Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni • Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo... • I profeti oggi: Giovanni XXIII, O. Romero, Madre Teresa di Calcutta...
--	--	---

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
<ul style="list-style-type: none"> -Metodo induttivo -Metodo dell'esperienza (come sensazione/percezione). - il gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> -Metodo deduttivo -Metodo della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> -Metodo deduttivo -Metodo della ricerca -Metodo scientifico -Metodo della comunicazione

STRATEGIE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
<ul style="list-style-type: none"> -Brainstorming -Role playing -Setting -Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Peer tutoring -Percorsi differenziati di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Brainwriting -Problem solving -Brainstorming -Cooperative learning -Roleplaying -Lezione espositiva -Riflessione metacognitiva -Setting -Feedback (monitoraggio) -Studio guidato individuale -Studio assistito -Didattica laboratoriale -Peer tutoring - Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori da progetto -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Percorsi differenziati di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Brainwriting -Problem solving -Brainstorming -Cooperative learning -Roleplaying -Lezione espositiva -Riflessione metacognitiva -Setting -Feedback (monitoraggio) -Studio guidato individuale -Studio assistito -Didattica laboratoriale -Peer tutoring -Didattica operativa -Scoperta guidata -Lavori da progetto -Lavori di gruppo -Lavori di coppia -Percorsi differenziati di apprendimento

STRUMENTI DA UTILIZZARE

<ul style="list-style-type: none"> -Fogli da disegno -Colori -Materiale manipolativo -Cartelline personali di raccolta dei lavori -Cartelloni -Foto, depliant, oggetti personali -Materiali multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo/manuali -Testi di consultazione -Riviste -Biblioteca -Depliant -Mappe concettuali -Schede predisposte 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo/manuali -Testi di consultazione -Riviste -Biblioteca -Depliant -Mappe concettuali -Schede predisposte
---	---	---

	-Diario scolastico -Registro di classe -Moduli tematici -Cartelloni -Laboratori -Materiali multimediali	-Diario scolastico -Registro di classe -Moduli tematici -Cartelloni -Laboratori -Materiali multimediali
SETTING DI LAVORO (soluzioni organizzative e spazi da utilizzare)		
-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Sezione -Computer -Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio

TIPOLOGIA VERIFICHE		
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazioni sistematiche, prove pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni; ● Osservazioni sistematiche, ● conversazioni/dibattiti; ● prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate ● prove grafiche; ● prove pratiche; ● relazioni; ● esercitazioni individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni; ● conversazioni/dibattiti; ● prove strutturate; ● prove grafiche; ● prove pratiche; ● relazioni; ● esercitazioni individuali e collettive. ● griglie descrittive

CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICHE INDIVIDUALI

AREA COGNITIVA

Prove Strutturate	Voto	PROVE NON STRUTTURATE
< = 44%	4	Prova molto limitata, confusa, scorretta. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
45%-54%	5	Prova parziale , poco corretta e/o non ancora adeguata. Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
55%-64%	6	Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base.
65%-74%	7	Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
75%-87%	8	Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.
88%-96%	9	Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
97%-100%	10	Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Base non raggiunto	Base	Intermedio		avanzato	
< 6	6	7	8	9	10
	<p>Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base. Parziale autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.</p>	<p>Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. Discreta autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari</p>	<p>Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.</p>	<p>Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.</p>	<p>Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .</p>